

Un dato, questo, che è stato confermato anche da precedenti ricerche. Il periodo di ritrovamento degli adulti in Europa centrale, pur nell'arco di diversi anni, coincide infatti con le note ecologiche riportate da SOUTHWOOD & LESTON (1959) per le Isole Britanniche: essi incominciano ad apparire alla fine di giugno ma, nella maggior parte, raggiungono la maturità nella seconda metà luglio e in agosto e, in certi casi, possono essere presenti sino a ottobre.

L'estrema rarità di questa specie giustifica il suo inserimento nelle "Liste Rosse" della fauna della Germania e dell'Austria, a causa della diminuzione delle zone umide e della vegetazione alla quale è infeudata (RABITSCH, 2012).

Per tale motivo si segnala, anche per la presenza di questo insetto, la tutela cui è sottoposta la Riserva del Pian di Spagna-Lago di Mezzola, a seguito della Convenzione internazionale di Ramsar (AA.VV. 1971).

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. 1971. - Convenzione di Ramsar sulle Zone Umide: <http://www.isprambiente.gov.it/temi/biodiversita/convenzioni-e-accordi-multilaterali/convenzione-di-ramsar-sulle-zone-umide>. Ultimo accesso: 31.12.2016.
- AUKEMA B. & C. RIEGER (Eds) 1996. *Catalogue of the Heteroptera of the Palaearctic Region. Vol. 2*. Netherlands Entomol. Soc., Amsterdam: i-xiv: 1-361.
- BOHEMAN C. H. 1852. Nya svenska Hemiptera. Öfversigt af Kongliga Vetenskapsakademiens Förhandlingar 9: 65-80.
- KELTON L. A. 1966. Review of the species of *Teratocoris* Fieber, with description of a new species from the Nearctic Region (Hemiptera: Miridae). *Canadian Entomologist* 98: 1265-1271.
- RABITSCH W. 2012. Checkliste und Rote Liste der Wanzen des Burgenlandes (Insecta, Heteroptera). *Wissenschaftliche Mitteilungen Niederösterreichisches Landesmuseum* 23: 161-306.
- SCHWARTZ M.D. 2008. Revision of the Stenodemini with a Review of the Included Genera (Hemiptera: Heteroptera: Miridae: Mirinae). *Proceedings of the Entomological Society of Washington* 110 (4): 1111-1201.
- SERVADEI A. 1967. Rhynchota (Heteroptera, Homoptera Auchenorrhyncha). Catalogo topografico e sinonimico. Fauna d'Italia, Vol. IX. Calderini, Bologna, 854 pp.
- SOUTHWOOD T. R. E., LESTON D. 1959. *Land and Water Bugs of the British Isles*. Frederick Warne and Co., London. 436 pp.
- WACHMANN E., MELBER A., DECKERT J. 2004. *Wanzen. Band 2. Cimicomorpha. Microphysidae, Miridae*. - Die Tierwelt Deutschlands 75, Goecke & Evers, Keltern, 1-288.
- WAGNER E. 1974. Die Miridae Hahn, 1831, des Mitteleerraumes und der Makaronesischen Inseln (Hemiptera, Heteroptera). Teil. 1. *Entomologische Abhandlungen* 37 Suppl.

Lavoro pervenuto il 31/12/2016, accettato il 09/05/2017

***Dendroxena quadrimaculata* (Scopoli, 1772), nuova nelle Alpi e Prealpi della Lombardia (Italia settentrionale) e discussione sulla distribuzione della specie in Italia (Coleoptera: Silphidae)**

MARTINO SALVETTI ¹, PARIDE DIOLI ²

¹ Fondazione Fojanini di Studi Superiori, via Valeriana 32, I – 23100 Sondrio, Italia.

E-mail: msalvetti@fondazionefojanini.it

² Museo Civico di Storia Naturale, Sezione di Entomologia. Corso Venezia 55, I-21121 Milano, Italia. E-mail: paridedioli@virgilio.it

ABSTRACT – *Dendroxena quadrimaculata* (Scopoli, 1772), *new records in the Alps and Pre-Alps of Lombardy (North Italy) and discussion about its distribution in Italy (Coleoptera: Silphidae)*. Records of the species in Lombardy, dating from twenty years ago, were limited to the area of the "Parco del Ticino" (province of Pavia). Two findings reported in this paper extend the areal spread to the provinces of Sondrio and Lecco, in the Italian Alps and the Pre-Alps. In addition, the examined material also includes Emilia Romagna, where the species has never been found.

Key words: Coleoptera, Silphidae, *Dendroxena quadrimaculata*, distribution, Lombardy, Italy.

Parole chiave: Coleoptera, Silphidae, *Dendroxena quadrimaculata*, distribuzione, Lombardia, Italia.

Introduzione

Dendroxena quadrimaculata (Scopoli, 1772) è un coleottero appartenente alla famiglia Silphidae, presente in diverse regioni italiane ma estremamente localizzato, probabilmente anche per le difficoltà di cattura (BERTIN & LEBBORONI, 1995). La specie viene spesso citata nei lavori dei secoli passati come *Xylodrepa quadripunctata* (Schreber, 1759) o *Sylpha quadripunctata* (Linnaeus, 1758). MADGE & POPE (1969) tuttavia hanno proposto il nome di *D. quadrimaculata*, oggi comunemente riconosciuto, al quale ci atteniamo.

Dal punto di vista morfologico non può essere confusa con altre specie della stessa famiglia, data la colorazione giallo-marrone delle parti dorsali con 4 macchie nere di cui due nella parte prossimale, vicino al bordo anteriore delle elitre,

mentre le altre due sono situate in posizione medio-distale; inoltre le zampe, il capo, la porzione centrale del protorace, due piccole macchie sul margine distale del pronoto e lo scutello sono neri (fig. 1).

D. quadrimaculata è una specie con ampia diffusione a livello paleartico, dall'Europa alla Siberia orientale (RŮŽIČKA, 2002). In Italia le citazioni bibliografiche sono sporadiche. BERTIN & LEBBORONI (1995, 1999, 2001) la citano come *Xylodrepa quadripunctata* (Linnaeus, 1758) di alcune località del Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Liguria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia. Per quanto riguarda la Lombardia, i medesimi autori segnalano Pavia, Vigevano, Parco del Ticino. Praticamente la stessa zona viene menzionata anche in un lavoro di PILON (2002), recentemente confermata dal raccoglitore stesso: Gambolò (PV), Bosco Giaretto 24.V.1987, 1 ex., D. Piccolino leg. (comunicazione personale).

Le segnalazioni sono comunque sempre molto sporadiche, con pochissime località per ogni regione, soprattutto per l'Italia settentrionale, quasi sempre con un solo esemplare. Il reperto del Trentino risale addirittura al 1926 e quello del Veneto al 1935 (BERTIN & LEBBORONI, 1995).

Materiale esaminato

Lombardia - Provincia di Sondrio: Sondrio, loc. Lago di Triangia, dintorni Torbiera, 800 m circa, 28.IV.2007, leg. M. Salvetti e A. Denti (in collezione Salvetti). **Piemonte** - Provincia di Biella: Candelo, loc. Baraggia, su *Quercus* sp., 14.V.2013, S. Monzini leg.; ibidem, (avvistati diversi exx., Luciano Diotti, com. pers.). **Emilia Romagna** - Provincia di Piacenza: Lugagnano Val d'Arda, località Villa, su *Quercus* sp., 8.V.2002, leg. L. Diotti (tutti nelle collezioni dei raccoglitori).

Reperti italiani nel Web (ultimo accesso 22.XII.2016)

Lombardia - Provincia di Lecco: Mandello del Lario, Grignetta, vicinanza Rifugio Rosalba, V.2009, foto Cesare Astori (Forum Natura Mediterraneo). **Emilia Romagna** - Provincia di Bologna: Monteveglio, III.2014, foto Stefano Guarmandi (Forum Natura Mediterraneo). **Lazio** - Provincia di Roma: Palombara Sabina,

VI.2009, foto Giuseppe Latini (Forum Natura Mediterraneo). **Marche** - Provincia di Pesaro-Urbino: Cagli, Monte Nerone, V.2006, diversi exx., leg. Marco Pagliangola (Forum Entomologi Italiani); Provincia di Macerata: Sefro, in faggeta mista a carpini, 21.V.2011, leg. Giacomo Giovagnoli (Forum Entomologi Italiani); Provincia di Ascoli Piceno: Parco Nazionale Monti Sibillini, V. 2008, leg. Renato Frassine (Forum Natura Mediterraneo).

Reperti europei nel Web (ultimo accesso 22.XII.2016)

Svizzera - Canton Ticino: Bellinzona, dintorni di S. Antonio-Val Morobbia, 1000 m circa, 24.V.2009, foto Alessandro Margnetti (Forum Natura Mediterraneo). **Romania** - Timis county: Pischia, Pischia forest, 11.VII.1997, leg. Cosmin Mancu (Forum Entomologi Italiani); **Turchia** - Tunceli provincie: Pülümür, 1800 m, 15.VI.2010, in trappola aerea, leg. Gianfranco Sama (Forum Entomologi Italiani).

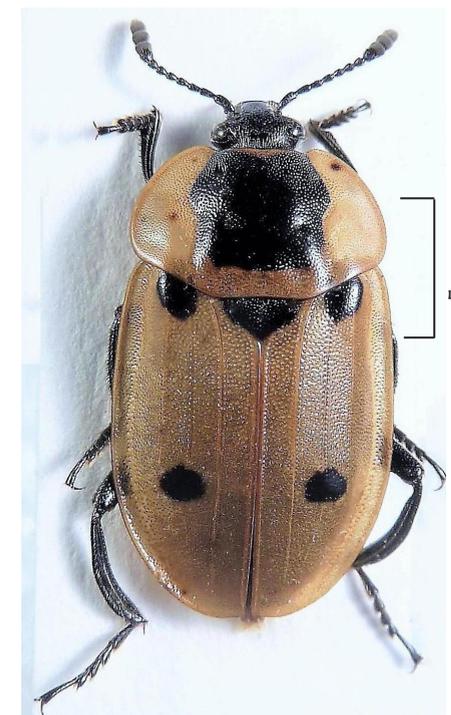


Fig. 1 *Dendroxena quadrimaculata* (Scopoli 1772), esemplare di Sondrio, loc. Triangia.

Discussione

Per la Lombardia non si conoscevano segnalazioni da ormai vent'anni e queste erano limitate alla zona del Parco del Ticino (PV). I due reperti segnalati nel presente lavoro estendono pertanto l'areale di diffusione alle province di Sondrio e Lecco, cioè alle Alpi e Prealpi lombarde. Inoltre il materiale esaminato comprende anche l'Emilia Romagna, dove finora la specie non era mai stata rinvenuta. Le segnalazioni per l'Italia centrale, in particolare per le Marche, sia in bibliografia, sia sul web, sono invece tendenzialmente più numerose.

D. quadrimaculata, a differenza degli altri rappresentanti della famiglia Silphidae, che sono necrofagi, è una predatrice attiva di larve di lepidotteri, in special modo della processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa* D&S) e della quercia (*Thaumetopoea processionaea* L.) anche se non disdegna *Lymantria dispar* (L.) e *Tortrix viridana* (L.) (BERTIN & LEBBORONI, 1999), contribuendo così al contenimento delle loro popolazioni.

Tra il materiale esaminato vi sono due esemplari (Piemonte – Provincia di Biella, Emilia Romagna – Provincia di Piacenza), raccolti su quercia, pianta che ospita notoriamente *T. processionaea*. Se ne deduce che probabilmente gli esemplari erano in ricerca attiva delle sue larve. Interessante anche la segnalazione di Cagli-Monte Nerone (Marche) che pare fosse di numerosi esemplari (Marco Paglialunga, com. pers.).

L'esemplare di Sondrio-Triangia è stato trovato in una zona di bosco misto di latifoglie e conifere, tra cui anche diverse piante di *Pinus sylvestris* L. che ne giustificano la presenza. Le date di ritrovamento sia dell'esemplare di Sondrio, sia di quello di Lecco (aprile e maggio rispettivamente), così come quelle degli altri esemplari esaminati e delle segnalazioni sul web, confermano i dati bibliografici, che indicano, per gli adulti, una attività precoce nelle regioni centro-settentrionali tra aprile e giugno (BERTIN & LEBBORONI, 1999). Il periodo è infatti quello in cui le processionarie del pino, dopo lo svernamento come larve nei nidi, riprendono l'attività trofica e si spostano, uscendo dai nidi, per nutrirsi degli aghi del pino, prima di compiere la ben nota "processione" (mediamente a maggio) che porta poi le larve a imbozzolarsi nel terreno. Nel caso della processionaria della quercia l'incrisalidamento avviene invece direttamente nel nido. Pertanto lo stadio in cui le larve sono più sensibili alla predazione del Silphidae

sarebbe proprio quello primaverile, in quanto successivamente non sarebbero raggiungibili o risulterebbero comunque meno sensibili a predazione.

D. quadrimaculata meriterebbe senz'altro ricerche ulteriori nella provincia di Sondrio e in quella limitrofa di Lecco, perché verosimilmente si potrebbe trovare in altre zone caratterizzate dalla presenza di pino silvestre, querce, e altre essenze che ospitano le specie di lepidotteri citate, in particolare nelle stazioni calde e caratterizzate da buona esposizione. Le ricerche potrebbero essere condotte in modo più mirato, ad es. con le trappole aeree, con le quali sono stati trovati gli esemplari citati nel web per la Turchia. La specie è probabilmente più diffusa di quanto non si pensi, e il fattore limitante che ne ha impedito ulteriori segnalazioni è probabilmente la sua localizzazione nella parte alta delle chio-me, aspetto che impedisce di riscontrarla a terra, se non sporadicamente. In tal senso assumono grande importanza le segnalazioni sul web da parte dei fotonaturalisti e appassionati di entomologia, che hanno contribuito negli ultimi anni ad aumentare il numero delle segnalazioni in Italia.

Ringraziamenti

Vogliamo sentitamente ringraziare gli amici entomologi e fotografi naturalisti che hanno fornito dati recenti di ritrovamenti della specie: Sergio Lenzini, Luciano Diotti e Danilo Piccolino per le comunicazioni personali; inoltre tutti coloro che hanno inserito le segnalazioni nel Forum Natura Mediterraneo e nel Forum Entomologi Italiani, in particolare: Giacomo Giovagnoli, Cesare Astori, Stefano Guarmandi, Marco Paglialunga, Renato Frassine, Alessandro Margnetti, Cosmin Manci, Gianfranco Sama.

BIBLIOGRAFIA

- BERTIN G., LEBBORONI M. 1995. Catalogo critico e distribuzione dei Silphidi Italiani. I. Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia. *Memorie della Società entomologica italiana* 74:131-158
- BERTIN G., LEBBORONI M. 1999. Catalogo critico dei Silphidi e Agirtidi Italiani. II. Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna. *Atti della Società italiana di scienze naturali e Museo civico di Storia naturale di Milano* 140 (1): 37-63

- BERTIN G., LEBBORONI M. 2001. Catalogo critico dei Silphidi e Agirtidi Italiani. III. Regioni peninsulari e isole Considerazioni finali. (Coleoptera, Silphidae e Agirtidae). *Atti della Società italiana di scienze naturali e Museo civico di Storia naturale di Milano* 141 (2): 199-219
- MADGE R.B. & POPE R.D., 1969. The homonymy of *Silpha quadripunctata* Linnaeus (Col., Silphidae); a second appraisal. *Entomologist's Monthly Magazine*, 105: 182-183
- PILON N. 2002. *Coleotteri*. In: *Atlante della biodiversità nel Parco del Ticino. Volume 1. Elenchi Sistematici*. Furlanetto D. Ed. Consorzio Lombardo Parco della Valle del Ticino, Pontevecchio di Magenta (MI)
- RŮŽIČKA J. 2002. Taxonomic and nomenclatorial notes on Palaearctic Silphinae (Coleoptera: Silphidae). *Acta Societatis Zoologicae Bohemoslovenicae* 66: 303-320

SITI INTERNET CONSULTATI:

Forum Entomologi italiani

<http://www.entomologiitaliani.net/public/forum/phpBB3/viewtopic.php?f=289&t=45056&hilit=dendroxena>

<http://www.entomologiitaliani.net/public/forum/phpBB3/viewtopic.php?f=289&t=45056&hilit=dendroxena>

<http://www.entomologiitaliani.net/public/forum/phpBB3/viewtopic.php?f=289&t=35918&hilit=dendroxena>

<http://www.entomologiitaliani.net/public/forum/phpBB3/viewtopic.php?f=289&t=26969&hilit=dendroxena>

<http://www.entomologiitaliani.net/public/forum/phpBB3/viewtopic.php?f=289&t=9369&hilit=dendroxena>

<http://www.entomologiitaliani.net/public/forum/phpBB3/viewtopic.php?f=289&t=4441&hilit=dendroxena>

Forum Natura Mediterraneo

http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=208792

http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=49293

http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=82226

http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=83090

http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=159156

http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=246142

Lavoro pervenuto il 31/12/2016, accettato il 13/04/2017